



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Spett.le. Sig. Sindaco  
del Comune di Cavallermaggiore (CN)

All'Organo di revisione  
del Comune di Cavallermaggiore (CN)

**Oggetto: relazioni su Rendiconto 2017 (art. 1, commi 166 e segg., L. 23 dicembre 2005, n. 266). Richiesta istruttoria.**

Si trasmette, in allegato, scheda di sintesi dell'analisi effettuata sul rendiconto in oggetto, desunte in base alle relazioni trasmesse dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invita a riscontrare la presente, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, entro 15 giorni esclusivamente attraverso procedura ConTe utilizzando l'apposita funzionalità: istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento.

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore

Laura Alesiani



## ENTE: Comune di Cavallermaggiore (CN)

### QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

#### 1. Andamento della cassa

Dall'analisi degli schemi di bilancio BDAP relativi al rendiconto 2017, e dal questionario inserito su ConTe è evidenziato un fondo cassa al 31/12/2017 pari ad euro zero; detto fondo alla data del 1 gennaio 2017 vedeva un ammontare di euro 16.460,62.

Inoltre dall'analisi della tabella relativa agli "Equilibri di cassa", nel questionario sezione I.I., la differenza fra riscossioni e pagamenti relativamente alle anticipazioni del tesoriere, riporta uno scoperto di competenza pari ad euro 371.792,42. Dai dati SIOPE relativi all'esercizio 2018, tale disavanzo risulta coperto.

Permane, tuttavia, a maggio 2019 un saldo negativo per ricorso ad anticipazione di tesoreria pari ad euro 196.269,29.

Il ricorso ad anticipazioni di tesoreria è costante nel triennio 2015/2017 con una media di giorni di utilizzo pari a 304 giorni (204 nel 2015, 353 nel 2016, 356 nel 2017).

Nell'istruttoria relativa al rendiconto 2016, l'Amministrazione dichiarava che vi era uno sfasamento temporale nella riscossione delle principali imposte, IMU e TARI.

Il costante ricorso all'anticipazione di cassa per un numero di giorni crescenti, non evidenzia una crisi momentanea di liquidità ma una anomalia strutturale che pone degli interrogativi sulla capacità di riscossione dei residui.

#### 2. Analisi dell'anzianità dei residui

Dall'analisi delle entrate su BDAP e sul questionario, si evidenzia un indice di riscossione dei residui pari a circa il 62%; inoltre l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2017, registra un ritardo pari a 40 giorni che aumenta nel 2018, con un ritardo pari a 57 giorni.

Occorre indicare quali sono le misure correttive che l'ente ha posto in essere per aumentare la capacità di riscossione e per rispettare i tempi di pagamento degli impegni, posto che



l'anticipazione di tesoreria, seppur in tutto o in parte integralmente restituita a fine anno, non può rappresentare uno strumento costante nel triennio di creazione di liquidità.

